



BANDO ALTOFEST 2025
International Contemporary Live Arts Fest

02 - 15 giugno NAPOLI
Residenza Artistica + Programmazione

Ideazione e Cura Teatringestazione
Direzione Artistica - Gesualdi | Trono
Dramaturg - Loretta Mesiti

invito a presentare proposte
[scadenza 23 febbraio 2025]

L'opera d'arte irrompe nel quotidiano, lasciando emergere la parte poetica dell'esistenza.

() Altofest nasce nel 2011 come atto di resistenza artistica e politica, con l'intento di DARE LUOGO ad una comunità fondata sul principio di "cittadinanza poetica", che richiama al dialogo tutte le componenti sociali del tessuto umano-urbano in cui si innesta. Agisce come un'interferenza semantica nella quotidianità delle persone coinvolte e della città, dando loro l'occasione per parlarsi in una lingua neutra, incontrarsi in uno spazio di rischio condiviso.*

Altofest è concepito come un'opera sistemica, estesa nel tempo e nello spazio, condivisa in forma di festival con una collettività eterogenea, fatta di artiste, cittadine e residenti, ricercatore, studioso e operatore in ambito culturale, spettatore sia consapevole che occasionale.

Teatringestazione compone la drammaturgia di Altofest combinando le proposte pervenute via bando con gli spazi domestici e chi li abita, dando luogo ad un'azione collettiva diffusa in diversi quartieri della città. Artiste e autore internazionali sono accolti da cittadine residenti, e invitate ad un'operazione di traduzione dell'opera per lo spazio domestico. Le opere selezionate devono essere già compiute e devono aver già debuttato.

Altofest si emancipa dalla funzione di "produzione" e/o "programmazione" di spettacoli abitualmente attribuita ai festival, per prefigurarsi come uno spazio di socialità sperimentale. Con Altofest vogliamo interrogarci in maniera radicale sulla necessità di sovvertire l'uso convenzionale degli spazi e l'attribuzione fissa di ruoli, osare sconfinamenti di genere, di disciplina, di competenza, d'azione. L'occasione offerta da Altofest è proprio quella di sperimentare il lavoro in un luogo domestico, non convenzionale, condizionato dalle relazioni che lo attraversano e lo definiscono; e rielaborare la struttura, l'essenza e la direzione, la complessità di un'opera compiuta, chiusa, già presentata.

Possono essere proposte una o più opere originali e compiute, concepite per spazi formali, e che alla compilazione del presente bando abbiano già debuttato pubblicamente. Sono ammesse anche opere di repertorio, o quelle archiviate che si intendono riattivare. Il tema, il contenuto, la durata, sono liberi. Le opere proposte devono appartenere al campo dell'arte dal vivo (teatro, danza, performance, formati sperimentali e interdisciplinari). Sono esclusi i progetti artistici incompiuti o ancora in fase di studio o di creazione.

Le artiste sono invitate a svolgere una residenza artistica di rielaborazione dell'opera proposta. L'opera sarà poi aperta al pubblico durante i giorni di programmazione, successivi alla residenza. La permanenza delle artiste è richiesta per l'intera durata di Altofest, per un totale di due settimane (arrivo il 02 - partenza il 16 giugno).

Altofest garantisce l'alloggio con uso cucina, un contributo di produzione, e ulteriori risorse tecniche e umane, nei termini espressi nel regolamento in appendice al presente bando.

COME FUNZIONA LA SELEZIONE

Un processo di composizione derivato dall'osservazione attenta di ogni proposta pervenuta, degli elementi estetici che la compongono, del processo di ricerca che l'ha generata, della poetica che l'ha definita. Tentiamo di esercitare uno sguardo che non domina ma accoglie, osserva i segni che ricorrono, e che in una possibile composizione lasciano emergere la domanda che dà corpo alla drammaturgia di Altofest.

Consegniamo infine alla comunità emergente di cittadine e artiste il compito di coabitare in uno spazio di rischio, una zona neutrale e scomoda, che diviene luogo di un linguaggio inedito e condiviso, che costituisce la base del dialogo tra le abitanti della "città sospesa" di Altofest, fondata sul principio di cittadinanza poetica.

Modalità d'invio delle proposte artistiche

Tutte le artiste professioniste, formalmente costituite, sono benvenute. Non importano la nazionalità, la lingua, l'età, il paese di residenza. Sono escluse le formazioni amatoriali.

Le proposte artistiche possono essere inviate, previa [LETTURA del REGOLAMENTO](#), compilando il modulo online che trovate allo stesso indirizzo.

Il modulo chiede obbligatoriamente la candidatura di un minimo di due opere, con la possibilità di ulteriori segnalazioni. Per ogni artista sarà selezionata una sola opera.

Compilando il modulo, si dichiara di aver letto e di accettato incondizionatamente il regolamento allegato al bando. Il modulo è il solo strumento preposto alla raccolta delle proposte per Altofest 2025.

Per maggiori informazioni e chiarimenti

info@altofest.net

+39 320 0304861 (whatsapp/telegram)

www.altofest.net

ALTOFEST è un progetto di teatringestazione.com

Altofest nasce a Napoli nel 2011, ideato e curato da Teatringestazione, diretto da Gesualdi | Trono, in dialogo con Loretta Mesiti in qualità di dramaturg.

Premiato dall'EFA (European Festival Association) con l'EFFE AWARD 2017-18 (Europe for Festivals)

Festivals for Europe), risultando tra i sei migliori festival d'Europa. Nel 2018 è inserito come best practice nel rapporto annuale "Io sono cultura 2018", a cura di Fondazione Symbola. Sempre nel 2018 il Ministero per i beni e le attività culturali gli assegna il bollino "Anno Europeo del Patrimonio". Vincitore dei bandi Funder35 (2016); SIAE-Sillumina (2017); Allianz Kulturstiftung (2019). Nel 2018 Altofest esce per la prima volta dai confini di Napoli, inaugurando una serie di edizioni speciali, commissionate da diverse Capitali Europee della Cultura e Istituzioni internazionali, configurandosi di fatto come connettore di un network "spontaneo" fra le città che condividono questo titolo: Altofest Malta 2018 per Valletta 2018 ECoC; Altofest Matera-Basilicata 2019 per Matera 2019 ECoC; Altofest Valletta 2022, una riedizione per La Valletta, commissionata dalla Valletta Cultural Agency. Altofest è inoltre incluso nel dossier di candidatura di Kaunas 2022, così come nel bid book di Trenčín 2026 dove sarà uno dei progetti chiave di Every Part Counts. Altofest è anche un indicatore di interesse culturale della città di Napoli nello strumento Cultural and Creative Cities Monitor della Commissione Europea.

REGOLAMENTO Altofest 2025

PREMESSA

Un Progetto Human-Specific

L'opera d'arte irrompe nel quotidiano, lasciando emergere la parte poetica dell'esistenza.

Altofest è concepito come un'opera sistemica in forma di festival, che si innesta nel tessuto socio-urbano in cui accade. Essa è costruita con la partecipazione delle cittadine residenti, che ospitano nelle proprie case artiste internazionalè, per un periodo di due settimane.

Le case diventano spazio di creazione artistica durante i giorni di residenza, e successivamente luoghi di programmazione aperta al pubblico, accogliendo opere che sono espressione contemporanea dell'arte dal vivo, di autore che sperimentano prassi ibride.

Altofest è un progetto di socialità sperimentale che si fonda sulla prossimità, sul dono, sulla cura reciproca, dando vita ad una connessione diretta tra artiste e cittadine residenti, inaugurando un dialogo sul senso profondo dell'ospitalità, miscelando la dimensione intima e quella pubblica, predisponendo uno spazio di compromissione, tendendo al superamento dei ruoli, a favore di una partecipazione corale, di un'esperienza totale che genera "relazioni inedite".

Non si tratta solo di ospitare un'opera nella propria casa, ma di lasciare che la presenza quotidiana di artiste al lavoro contaminino la visione di chi abita o attraversa quello stesso spazio. L'urgenza creativa dell'artista si fonde con le consuetudini della casa, in un dialogo che ridefinisce l'opera, i segni che la compongono, così come lo spazio abitato e gli oggetti che lo definiscono "familiare".

Le cittadine che partecipano al progetto ne sono parte strutturale e fondante, non utente o destinatarè, ma agente del processo; si prendono cura dell'opera d'arte e delle artiste, che a loro volta si prendono cura della casa, dei suoi abitanti e della sua comunità di riferimento.

COME FUNZIONA ALTOFEST

Altofest è diffuso in differenti quartieri della città di Napoli; si compone di un periodo di residenza artistica di 10 giorni, seguito da una programmazione che dura 5 giorni, e che va dalle 10:00 alle 24:00 e oltre.

Gli spazi in cui si svolge Altofest sono di natura domestica, di diverse dimensioni, all'aperto o al chiuso, in ogni caso e a vario titolo sono tutti spazi abitati.

Il programma di Altofest è composto da una selezione di opere originali, ideate, create e destinate ad uno spazio formale, compiute e già presentate al pubblico, a tema e contenuto libero, che appartengono al campo dell'arte dal vivo (teatro, danza, performance, e loro declinazioni interdisciplinari).

DISPOSITIVO CURATORIALE

Le opere sono selezionate tramite una chiamata pubblica, diffusa a livello internazionale. Dunque la drammaturgia del fest si compone per emersione, come sintesi dello sguardo applicato alle numerose proposte pervenute.

La prospettiva curatoriale che disegna il "fest" si origina da una meticolosa attenzione al rapporto uno ad uno fra artista e cittadina, lasciando che il potenziale generativo di questo incontro possa propagarsi al sistema di relazioni entro cui ciascuno si muove, attraverso i diversi strati dell'abitare.

L'assegnazione del luogo è affidata alla direzione artistica, che mette in relazione la proposta artistica con le cittadine ospiti e con il luogo domestico, definendo la linea drammaturgica che disegna Altofest come un'unica opera sistemica.

Con l'obiettivo di moltiplicare le occasioni di confronto, la direzione e la dramaturg di Altofest predispongono una serie di incontri preliminari, da remoto prima e dal vivo poi, dedicati all'analisi dell'opera e alle sue possibilità di riscrittura durante la residenza.

LUOGHI DEL PENSIERO

Altofest rappresenta anche uno spazio comunitario di riflessione, nutrito e animato da artista, cittadina, studiosa ed esperta culturale, attraverso contributi teorici raccolti in diversi formati (visivi, testuali, audio, video), digitali e analogici, dal vivo o da remoto.

Le riflessioni sono poi condivise pubblicamente durante momenti assembleari, complementari alle performance in programma, in cui la partecipazione di tutte è determinante e costitutiva di una eterogenea comunità critica. Le artiste sono dunque invitate ad impegnarsi a contribuire in presenza alle assemblee, e a rispondere alle sollecitazioni teoriche derivate dall'esperienza di Altofest nei formati proposti.

I luoghi e le pratiche del pensiero sono coordinati dalla **Co.R - Comunità di Ricerca**, che si prende cura di predisporre lo spazio e le pratiche di interrogazione che emergono tra le soglie delle case e si fanno trama tra le strade della "Città Sospesa".

PARTECIPAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Tutti gli interventi sono ad accesso gratuito, su prenotazione obbligatoria.

Gli spazi che accolgono le performance di Altofest hanno misure variabili e possono accogliere un numero ridotto di persone. Al fine di poter garantire una partecipazione maggiore di tutta la comunità coinvolta, le artiste dovranno garantire un minimo di 3 e un massimo di 5 repliche, e dare la propria disponibilità ad ulteriori repliche concordate con le cittadine "donatore di spazio", e predisposte dalla direzione artistica.

Altofest è da intendere come uno spazio di ricerca e condivisione di pratiche e processi di creazione e come un osservatorio su nuove modalità di relazione e partecipazione delle cittadine al fenomeno artistico. Le artiste sono perciò caldamente invitate ad assistere a tutte le opere in programma, a partecipare a tutte le attività predisposte da Altofest, coinvolgendo le cittadine, a rendersi disponibili al dialogo con la Co.R, a partecipare ai momenti di confronto con le esperte culturali internazionali.

Queste attività offrono preziose opportunità di networking e di confronto artistico.

OSPITALITÀ E RESIDENZA

Le artiste alloggiano e lavorano in uno spazio informale, domestico e quotidiano; ospite delle cittadine "donatore di spazio" o delle residenti che fanno parte della Rete Ospitale.

Le artiste sono impegnate per un totale di due settimane che comprendono un periodo di residenza artistica e la successiva apertura delle opere al pubblico.

La permanenza dell'Artista è richiesta per l'intera durata di Altofest. **Arrivo il 02 giugno, partenza il 16 giugno.** Tale permanenza comporta una presenza attiva ed immersiva, necessaria alla compiutezza dei processi attivati da Altofest, parte essenziale della sua struttura.

Le artiste in programma hanno il compito di mettere in discussione e riscrivere la propria opera affidandosi agli elementi presenti nello spazio che li ospita. All'artista è dunque richiesto un atto di traduzione e non un semplice adattamento dell'opera. Il processo di traduzione implica una compromissione dello spazio e di chi lo abita, un ripensamento totale dell'opera dalle sue origini alla sua ultima definizione.

CONDIZIONI TECNICHE

Data la natura domestica e privata degli spazi coinvolti, Altofest non fornisce nessun altro supporto tecnico, oltre quelli già presenti nel luogo assegnato. Nel caso le artiste abbiano bisogno di esigenze tecniche specifiche o di ulteriori elementi tecnici e scenografici, devono provvedere autonomamente al loro reperimento, al loro trasporto, e alla copertura delle relative spese.

In ogni caso gli interventi tecnici di qualsiasi natura devono essere concordati con la direzione artistica e con le cittadine residenti che le ospitano.

La compagnia Teatringestazione mette in condivisione 9 partybag (casse pre-amplificate); un videoproiettore; due microfoni; un'asta per microfono; due mixer. Il materiale tecnico sarà condiviso a rotazione con tutte le artiste, solo ed esclusivamente durante i giorni di programmazione, dall'11 al 15 giugno.

DOCUMENTAZIONE

Altofest è documentato con foto, video, interviste e registrazioni audio. Il materiale raccolto fa parte dell'archivio di Altofest, resta di proprietà di Altofest e può essere usato a fini divulgativi e promozionali. Le artiste non potranno avanzare alcuna pretesa e nessun diritto sui materiali raccolti.

CONDIZIONI GENERALI

Altofest è un progetto indipendente, basato sulla sua comunità diffusa. Vive del dono dei membri di Teatringestazione sotto forma di tempo, competenze e denaro (nella misura delle proprie possibilità), del dono delle cittadine che offrono spazio e accoglienza, delle artiste che condividono il tempo e lo spazio della propria opera, delle volontarie, di professioniste e studiosa, e di operatore culturale, nazionale e internazionale, che offrono competenze e strumenti intrecciando le proprie visioni con quelle di Teatringestazione.

L'associazione arte°grado ne cura la produzione ed è sua principale finanziatrice, garantendone la gratuità per il pubblico.

Le edizioni dal 2017 al 2019, sono state parzialmente sostenute da Funder35/Fondazione con il Sud; SIAE-Sillumina. L'edizione 202X è stata parzialmente supportata da Allianz Kulturstiftung e dal Comune di Napoli e dalla Regione Campania nell'ambito del (POC) 2014-2020.

Altofest predispone per le artiste:

- Un contributo di produzione omnicomprensivo e lordo (da considerarsi IVA inclusa):
€ 800 lordi (per compagnie fino a 2 membri)
€ 1100 lordi (per compagnie fino a 4 membri)
€ 1300 lordi (per compagnie dai 5 membri in su).
- Un rimborso spese in fattura fino a 100 euro, dietro presentazione di giustificativi di spese sostenute per la produzione.
- In mancanza di partita IVA della compagnia o del singol* artist*, si procederà con una ricevuta di prestazione occasionale.
- Il contributo sarà corrisposto entro e non oltre la fine di dicembre 2025, tramite bonifico bancario, dietro presentazione di fattura (in nessun caso il contributo sarà corrisposto in contanti);
- L'alloggio gratuito in un contesto domestico, con uso cucina, presso le case di cittadine donatore di spazio o presso la Rete Ospitale formata da altre cittadine, amiche e sostenitore;
- Altofest non garantisce le spese di viaggio, ma si prende cura di stringere accordi con numerose ambasciate e istituzioni culturali internazionali, per favorire la mobilità delle artiste. Vi invitiamo dunque a contattarci per essere aggiornate sulla lista dei Paesi Partner. In ogni caso, tutte le artiste riceveranno una lettera d'invito ufficiale, utile ad accedere ad eventuali fondi destinati alla mobilità internazionale.
- La cura delle relazioni tra artiste e cittadine donatore di spazio e di ospitalità;
- La cura delle connessioni possibili fra tutte le presenze in programma e programmatore e operatore culturale Internazionale ospite del fest.
- Il sostegno promozionale all'opera attraverso tutti i canali informativi di Altofest (diffusione via web e a mezzo stampa);
- La promozione, durante l'anno in corso, delle attività delle artiste in programma, attraverso i social network con l'hashtag #PEOPLEofALTOFEST;
- Le Artiste programmate per Altofest Napoli sono prese in considerazione in via preferenziale per le eventuali future edizioni speciali di Altofest e per ulteriori programmazioni e curatele di Teatringestazione;
- Altofest si prende cura dell'accessibilità linguistica, per cui tutta la comunicazione è bilingue (ITA-ENG).

Nota Bene:

Non si prevede alcun ulteriore sostegno oltre a quello che è chiaramente espresso in questo

documento; che è calcolato secondo le reali disponibilità finanziarie del 2025, che ci permettono di garantire il pagamento entro la scadenza indicata.

Gli artisti si impegnano a rispettare le seguenti condizioni:

- L'Artista si fa carico delle spese di viaggio e di trasporto, e del vitto.
- L'Artista si impegna a garantire la composizione del cast artistico e dello staff tecnico così come presentato in sede di candidatura, corrispondente al video integrale; o a comunicare tempestivamente ogni sostituzione che possa comportare una sostanziale modifica alle caratteristiche dell'opera proposta.
- L'Artista si impegna a lasciare invariato il numero del cast artistico così come presentato in sede di candidatura. In nessun caso saranno accolte variazioni numeriche del cast artistico.
- La durata dell'opera così come presentata in video, sarà considerata durata minima;
- L'Artista dovrà garantire la propria presenza, e quella del proprio cast artistico e staff tecnico, per l'intera durata di Altofest, arrivo il 02 giugno e partenza il 16 giugno 2025; non saranno ammesse deroghe;
- Assicurare un minimo di 3 e un massimo di 5 repliche, e rendersi disponibile ad eventuali repliche aggiuntive per la comunità di Altofest;
- L'Artista solleva Altofest dal pagamento degli oneri sociali e assicurativi e si fa carico di eventuali diritti d'autore sull'opera e su parti di essa;
- L'Artista si impegna a utilizzare materiale originale, libero dai diritti d'autore. Ovvero si impegna a firmare la liberatoria SIAE, che dichiara l'uso di musiche non tutelate e che l'opera e il suo autore non sono iscritti alla SIAE. In caso contrario si impegna a pagare tutti i diritti d'autore, in caso di utilizzo di materiali protetti da copyright;
- L'Artista è responsabile del proprio cast artistico e staff tecnico, impegnandosi a renderli edotti e consapevoli del presente regolamento, prendendosi in carico tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali, eventuali assunzioni o corrispettivi pattuiti, diritti d'autore, agibilità e/o altri oneri derivati da accordi interni alla compagnia; liberando l'Associazione Arte°Grado da ogni responsabilità in merito;
- L'Artista si impegna a rispettare il presente regolamento, che si considera parte integrante del contratto;
- L'Artista si impegna ad accettare e firmare il contratto senza pretendere deroghe o variazioni.

N.B.

Altofest si riserva il diritto di cambiare gli accordi con le artiste in programma, in caso dovessero intervenire dei cambiamenti alla data della firma del contratto.